



IN QUESTO NUMERO

www.cavallomagazine.it

L'EDITORIALE

OPERAZIONE LEALTÀ & FIDUCIA

di Beppe Boni

beppe.boni@cavallomagazine.it



4

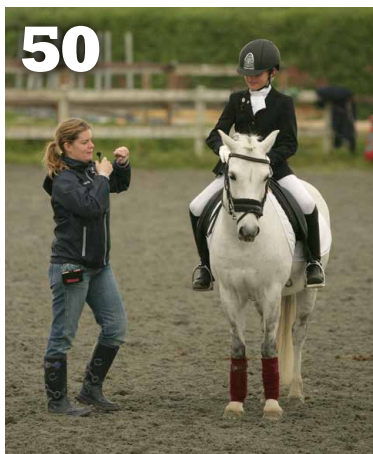


La Federazione italiana sport equestri ha compiuto un piccolo passo avanti nella propria organizzazione che costituisce un grande passo per tutti i frequentatori di questo mondo: dai dirigenti federali, agli istruttori, ai tesserati, agli atleti giovani e meno giovani, ai genitori. La Fise ha emanato un codice di comportamento degli istruttori di equitazione, categoria di importanza fondamentale al di là delle nozioni tecniche e professionali perché si tratta di persone che interagiscono con gli allievi, perlopiù adolescenti, in un rapporto di fiducia tipico degli sport individuali. Agli istruttori viene chiesto un salto di qualità nell'approccio, un comportamento che serva a guidare i ragazzi nella loro formazione con attenzione al rispetto della persona e al benessere dei cavalli. Come spiega su queste pagine il presidente Marco Di Paola il nuovo codice varato dalla Fise serve a dare spessore e ad innalzare il profilo degli istruttori, i quali non devono essere visti solo come coloro che curano l'avvicinamento ad un ostacolo o il lavoro in piano a cavallo. È una svolta etica e di qualità che si sta facendo anche in altri sport. Come nello sci per esempio. Ai maestri oggi viene insegnato attraverso gli aggiornamenti e i corsi di formazione che il confronto con gli allievi deve contenere anche altre conoscenze, come quella del territorio, dell'ambiente, del rispetto altrui. Un ruolo diverso, certo, rispetto agli istruttori che mettono in sella cavalieri e amazzone, ma il concetto è lo stesso: si alza il profilo del professionista che ha gli stessi doveri di un docente scolastico nei confronti di ragazzi, ma anche di adulti, che credono nello sport e nella sua funzione educativa. L'equitazione ha necessità di vivere con la sicurezza di persone che rispettino la morale e che non abbiano macchie nella fedina penale (è espressamente richiesto dal codice) e nel comportamento. E che sappiano infondere fiducia accanto all'entusiasmo. Gli improvvisatori e gli azzecagarbugli non devono trovare posto in questo sport.

44



50



4 Il grande mondo del polo
di Caterina Vagnozzi

50 Istruttori: il codice etico
di Paolo Manili

12 Il riscatto di Gingillo
di Laura Valdesi

54 I cavalli di terracotta
di Nicole Fouqué

18 Autunno, la stagione più bella
di Maria Cristina Magri

58 Atleti Speciali: Francesca Salvadé
di Marta Fusetti

24 Arriva il freddo, scegliamo la coperta
di Paolo Manili

66 Horsemanship: in viaggio senza rischi
di Luca Moneta

33 Irlanda: l'isola dei cavalli
di Umberto Martuscelli

80 Lo spazio delle associazioni
SEF-ITALIA, UISP, ANAMF

37 Filippo Cinelli: talento completo
di Umberto Martuscelli

89 Dall'Italia e dal mondo
di Stefano Calzolari

44 È tempo di Futurity
di Lisa Novelli

96 La pagina della cultura
di Maria Cristina Magri